

Ordine del giorno presentato dalla Lista Cittadini per Villasanta in merito alle celebrazioni dei 70 anni dalla fine dell'ultima guerra e dalla liberazione dei campi di concentramento e ai recenti fatti di terrorismo in atto nelle diverse parti del mondo

Premesso

- Che, la Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale "Giorno della Memoria" al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio.
- Che il 25 aprile 1945 è il giorno in cui il "Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia" proclamò l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazifascisti, indicando a tutte le forze partigiane attive nel Nord Italia di attaccare i presidi fascisti e tedeschi imponendo la resa, giorni prima dell'arrivo delle truppe alleate.
- Che tale data venne poi celebrata anche negli anni successivi e dal 1949 è divenuta ufficialmente festa nazionale.
- Che la Repubblica riconosce il 10 febbraio quale solennità nazionale, al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale culminata con crimini di persecuzione e uccisioni di inermi cittadini italiani ad opera di comunisti slavi.

Considerato

- che, nel corso del 2015 ricorre il 70° anniversario di entrambi i sopra citati eventi, fondamentali per il ripristino delle libertà individuali e sancito l'avviarsi del processo democratico, interno alle nazioni europee;

esprime

- nel contempo preoccupazione perché, nel mentre Celebriamo 70 anni di pace in Europa, purtroppo, non solo non sono mancati conflitti locali, ma i recenti fatti terroristici, avvenuti in Francia e in Belgio, i conflitti in corso in Medio Oriente e al confine tra Russia e Ucraina, nonché le carneficine in Nigeria ed i recenti scontri violenti a Cremona, fino agli episodi accaduti negli anni scorsi a Villasanta (scritte fasciste, sassate contro sedi politiche, bandiere di partito bruciate, adesivi raffiguranti simboli incostituzionali), ci dimostrano che non siamo ancora al riparo da atti violenti che possono minare, la convivenza civile e le libertà di espressione acquisite.

condivide

- la posizione del Sindaco che ha riconfermato, fin dal momento del suo insediamento in Consiglio Comunale, il rispetto della Repubblica e dei valori della Costituzione Italiana, ed espresso da ogni cittadino che acquista la cittadinanza italiana, ed è quotidianamente riaffermato nella pratica dagli amministratori e dai consiglieri comunali che condannano ogni forma di violenza e limitazione delle libertà individuali e collettive, attivandosi perché ogni persona abbia riconosciute pari opportunità e dignità.

invita

- l'Amministrazione Comunale di Villasanta lungo tutto il 2015 ad impegnarsi a promuovere e sostenere iniziative affinché a tutti i cittadini, e in particolare ai più giovani, vengano offerte e proposte occasioni di informazione e di approfondimento sugli eventi dei quali ricordiamo il 70° anniversario, affinché il passato non venga dimenticato, attivando percorsi educativi per prevenire qualsiasi tipo di violenza, collaborando e coordinandosi sia con le associazioni culturali, sia con le forze politiche presenti in consiglio comunale e nel territorio.